

19 marzo 2017 BENEDIZIONE DEI PAPA'

Ufficio Famiglia Diocesi di Fossano

Introduzione

1 momento: essere padri oggi

SENZA FARE SUL SERIO (M. Ayane)

C'è chi aspetta un miracolo
e chi invece l'amor
Chi chiede pace a un sonnifero
chi dorme solo in metrò

Lento può passare il tempo
ma se perdi tempo
poi ti scappa il tempo l'attimo

Lento come il movimento
che se fai distratto
perdi il tuo momento perdi l'attimo

E chi guarda le nuvole
e chi aspetta al telefono
chi ti risponde sempre però
chi non sa dire di no

Lento può passare il tempo
ma se perdi tempo
poi ti scappa il tempo l'attimo

Lento come il movimento
che se fai distratto
perdi il tuo momento perdi l'attimo

Tu non lo sai come vorrei
ridurre tutto ad un giorno di sole
tu non lo sai come vorrei
saper guardare indietro
senza fare sul serio, senza fare sul serio
come vorrei distrarmi e ridere

C'è chi sente in pericolo
c'è chi sente un eroe
chi invecchiando è più acido
chi come il vino migliora

Lento può passare il tempo
ma se perdi tempo
poi ti scappa il tempo l'attimo

Lento come il movimento
che se fai distratto
perdi il tuo momento
perdi l'attimo prendi l'attimo

Tu non lo sai come vorrei
ridurre tutto ad un giorno di sole
tu non lo sai come vorrei
saper guardare indietro
senza fare sul serio, senza fare sul serio
come vorrei distrarmi e ridere.

2 momento: il lavoro del padre

Dal Vangelo secondo Luca (9, 10-17)

Al loro ritorno, gli apostoli raccontarono a Gesù tutto quello che avevano fatto. Allora li prese con sé e si ritirò in disparte, verso una città chiamata Betsàida. Ma le folle vennero a saperlo e lo seguirono. Egli le accolse e prese a parlare loro del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure.

Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta». Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

A MODO TUO (Elisa)

Sarà difficile diventat grande
prima che lo diventi anche tu
tu che farai tutte quelle domande
io fingerò di saperne di più
sarà difficile ma sarà come deve essere
metterò via i giochi proverò a crescere

Sarà difficile chiederti scusa
per un mondo che è quel che è
io nel mio piccolo tento qualcosa
ma cambiarlo è difficile
sarà difficile dire tanti auguri a te
a ogni compleanno vai un po' più via da me

A modo tuo andrai a modo tuo
camminerai e cadrai, ti alzerai
sempre a modo tuo
A modo tuo vedrai a modo tuo
dondolerai, salterai, cambierai
sempre a modo tuo

3 momento: la testimonianza del padre

QUALCOSA CHE NON C'E' (Elisa)

Tutto questo tempo a chiedermi
cos'è che non mi lascia in pace.
Tutti questi anni a chiedermi
se vado veramente bene
così, come sono, così.

Così un giorno ho scritto sul quaderno
io farò sognare il mondo con la musica;
non molto tempo dopo quando mi bastava
fare un salto per raggiungere la felicità,
e la verità è che...

Ho aspettato a lungo
qualcosa che non c'è.
Invece di guardare il sole sorgere.

Sarà difficile vederti da dietro
sulla strada che imboccherai
tutti i semafori tutti i divieti
e le code che eviterai
sarà difficile
mentre piano ti allontanerai
a cercar da sola quella che sarai

A modo tuo...

Sarà difficile lasciarti al mondo
e tenere un pezzetto per me
e nel bel mezzo del
tuo girotondo
non poterti proteggere
sarà difficile ma sarà fin troppo semplice
mentre tu ti giri e continui a ridere

A modo tuo...

Questo è sempre stato un modo
per fermare il tempo e la velocità;
i passi svelti della gente, la disattenzione
le parole dette senza umiltà,
senza cuore così, solo per far rumore

Ho aspettato a lungo qualcosa che non c'è,
invece di guardare il sole sorgere.

E miracolosamente non ho smesso di sognare,
miracolosamente non riesco a non sperare;
e, se c'è un segreto è, fare tutto come se
vedessi solo il sole

Un segreto è fare tutto come se, fare tutto come se
vedessi solo il sole, vedessi solo il sole
vedessi solo il sole, e non qualcosa che non c'è.

BENEDIZIONE

I papà stando al posto, si inginocchiano.

Dio onnipotente, principio e modello di ogni paternità,
che sempre si prende cura di ogni sua creatura,
e che in Gesù Cristo si è fatto conoscere come Padre affidabile,
benedica voi padri qui presenti, e vi circonda della sua dedizione.

Accompagni ogni scelta che come genitori siete chiamati a compiere,
perché sia all'altezza del vostro essere uomini.

Tutti: Amen

Sostenga la fatica della professione lavorativa,
perché possiate continuare a prendervi cura dei vostri figli.

Tutti: Amen

Vi sia di conforto nei momenti di crisi e di scoraggiamento,
perché mai si spenga la luce della fede, a lode e gloria di Gesù Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

Quindi ogni papà si avvicina al celebrante per il gesto dell'acqua

CHE SIA BENEDETTA (F. Mannoia)

Ho sbagliato tante volte nella vita, chissà quante volte ancora sbaglierò.
In questa piccola parentesi infinita, quante volte ho chiesto scusa e quante no.
È una corsa che decide la sua meta, quanti ricordi che si lasciano per strada.
Quante volte ho rovesciato la clessidra, questo tempo non è sabbia ma è la vita, che passa che passa...

Che sia benedetta, per quanto assurda e complessa ci sembri la vita è perfetta!
Per quanto sembri incoerente e testarda se cadi ti aspetta,
e siamo noi che dovremmo imparare a tenercela stretta, tenercela stretta.

Siamo eterno, siamo passi, siamo storie, siamo figli della nostra verità,
e se è vero che c'è un Dio e non ci abbandona, che sia fatta adesso la sua volontà.
In questo traffico di sguardi senza meta, in quei sorrisi spenti per la strada,
quante volte condanniamo questa vita, illudendoci d'averla già capita, non basta, non basta...

Che sia benedetta, per quanto assurda e complessa ci sembri la vita è perfetta!
Per quanto sembri incoerente e testarda se cadi ti aspetta,
e siamo noi che dovremmo imparare a tenercela stretta, a tenercela stretta.

A chi trova se stesso nel proprio coraggio, a chi nasce ogni giorno e comincia il suo viaggio,
a chi lotta da sempre e sopporta il dolore, qui nessuno è diverso nessuno è migliore.
A chi ha perso tutto e riparte da zero, perché niente finisce quando vivi davvero,
a chi resta da solo abbracciato al silenzio, a chi dona l'amore che ha dentro.

Che sia benedetta...